

TEORIE DELL'EDUCAZIONE

(dott. Daniele Loro)

4 crediti

Ambito disciplinare: Discipline pedagogiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/01

Tipologia dell'attività formativa: base

Obiettivi formativi

Il corso si propone, in generale, di dimostrare l'importanza della «teoria» quale elemento costitutivo della «pratica» educativa. La dimensione teorica trova la sua giustificazione concettuale, in primo luogo, nel carattere intenzionale e riflessivo dell'educazione. In secondo luogo essa è resa necessaria dal fatto che anche la pratica educativa, come altre pratiche individuali e sociali, è stata oggetto di una plurisecolare riflessione, non solo di carattere pedagogico. In relazione a ciò, il corso si propone in particolare di accompagnare gli studenti alla lettura critica di un classico della storia delle teorie dell'educazione, cercando di evidenziarne le caratteristiche concettuali e l'attualità di significato.

Programma del corso

Nella prima parte del corso, di carattere introduttivo, si cercherà di riflettere sulla natura epistemica della «teoria», mostrandone le caratteristiche concettuali, le potenzialità ed anche i limiti, dal momento che l'educazione non è attività solo conoscitiva. Particolare rilievo sarà dato alla riflessione sul rapporto circolare, di natura ermeneutica, fra teoria e prassi.

Nella seconda parte del corso, di carattere monografico, si accosterà il pensiero di uno dei maggiori pedagogisti del Novecento, J. Dewey, del quale si leggerà l'opera fondamentale: *Democrazia e educazione*, commentandone in particolare i passi più significativi.

Testi per l'esame

D. Loro, *Il valore della «teoria» in educazione. Elementi introduttivi*, (la dispensa sarà disponibile, solo a fine corso, presso la Libreria Erasmo, via dell'Artigliere 3/a).

J. Dewey, *Democrazia e educazione*, Milano, ed. Sansoni 2004.

G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Milano, ed. Mondadori Università, 2004, (il testo è indicato per l'approfondimento personale ed è di carattere facoltativo).

Modalità di valutazione

Il programma del corso è lo stesso, per frequentanti e non frequentanti. L'esame avverrà sempre nella forma della prova scritta, della durata di 3 ore. La prova sarà composta di 5 domande aperte. Sarà presente anche una domanda in più, di carattere facoltativo, e relativa al testo di approfondimento personale. Alla sesta domanda sarà possibile rispondere, per chi lo desidera, solo dopo aver risposto alle altre cinque. La valutazione finale risulterà dalla somma dei voti dati alle singole risposte.

La registrazione dei voti delle prove d'esame avverrà in giorni stabiliti, che saranno comunicati di norma il giorno dell'esame. Dopo l'effettuazione della prova scritta, il docente è disponibile a discutere con gli studenti interessati l'esito dei propri elaborati durante l'orario di ricevimento settimanale. È data la possibilità, per chi lo desidera, di sostenere un colloquio orale integrativo della prova scritta, previo accordo con il docente sui modi e sui tempi della sua effettuazione.

Note

Sono previsti 6 appelli d'esame nel corso dell'anno accademico, come stabilito dal Regolamento di Facoltà. Al fine di garantire la corrispondenza tra anno accademico e contenuti del programma svolto, si potrà sostenere l'esame esclusivamente sul programma d'esame dell'anno accademico in corso. Tutte le comunicazioni relative al corso e agli esami, compresi naturalmente i voti dei singoli appelli, saranno pubblicate sia in forma cartacea, sia sul sito della Facoltà, tra gli "Avvisi per studenti". Per una ricerca più mirata si consiglia di andare sulla pagina personale del docente, alla voce "Avvisi".